

A cura di: CaseItaly

Il progetto "CaseItaly" porta all'estero le aziende italiane dell'involucro edilizio

Per le imprese italiane del comparto costruzioni la crisi non è finita; sono passati dieci anni e la ripresa non è ancora arrivata. La situazione, dunque, è molto chiara: la chiave per la sopravvivenza è il mercato estero.

Per le piccole e medie imprese italiane del settore delle costruzioni, in particolare quelle specializzate in **componenti tecnici dell'involucro edilizio - serramenti e porte, portoni e chiusure tecniche, tende e schermatura solare, lattoneria accessori e coperture metalliche** -, non sempre l'internazionalizzazione è un processo facile. Richiede conoscenze specifiche in campo amministrativo, legale e organizzativo di cui non tutti dispongono. Ancor prima, bisogna trovare il modo di farsi conoscere all'estero e prendere contatto con operatori del settore costruzioni: **installatori qualificati, rivenditori, grossisti ed importatori, architetti, progettisti, ingegneri**, riviste di settore, istituzioni e associazioni per portare all'attenzione la propria expertise, quell'unicità e quel saper fare tipico del made in Italy capace di mixare qualità, design e sicurezza.

Da questa esigenza **quattro associazioni di categoria insieme a FINCO**, la loro Federazione di riferimento (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni e la Manutenzione), hanno dato vita a **CASEITALY**, un **format innovativo per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese italiane dei componenti tecnici per l'involucro edilizio** volto a



Nella foto: Azzedine Nekmouche, Presidente dell'Ordine Nazionale degli Architetti del Marocco; Laura Micheline, Pres. CASEITALY; Sami Ben Jelloul, Trade Analyst di ICE Casablanca.

promuovere efficacemente le aziende stesse, i loro valori, i loro prodotti e servizi.

"Non possiamo più permetterci di raccogliere ancor troppo debolmente la potenzialità dei mercati internazionali, che da un lato richiedono le specifiche e i contenuti dei nostri prodotti, ma dall'altro non riescono a venirci in contatto in modo sistematico ed efficace - dichiara Laura Micheline, presidente CASEITALY -. Noi vogliamo colmare questo gap in modo concreto. Portare le piccole e medie aziende italiane all'estero è la nostra missione

che si traduce non solo in un aumento di fatturato, ma vuol dire anche salvaguardia di posti di lavoro e facilitare l'occupazione sul nostro territorio".

Il progetto CASEITALY, grazie al sostegno del MISE (Ministero dello Sviluppo Economico Italiano) e attraverso ICE (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane), ha dato il via a un grande **International Tour** che ha l'obiettivo di mettere in contatto diretto le aziende italiane affiliate con il target estero di riferi-

mento. Il Tour è partito nel 2018 con la R+T di Stoccarda per poi proseguire nel marzo scorso alla FENSTERBAU di Norimberga. Dal 21 al 25 novembre 2018, CASEITALY è stata alla SIB di Casablanca dove lo stand italiano è stato visitato, tra gli altri, dal Primo Ministro e il Ministro dell'Urbanistica del Regno del Marocco e da quello della Costa d'Avorio. Presenti anche l'Ambasciatrice italiana in Marocco, il Console italiano a Casablanca e la Direttrice dell'ufficio ICE a Casablanca.

Ma gli incontri non sono stati solo di carattere politico, bensì sono stati sviluppati contatti con diversi buyer provenienti non solo dal Marocco, ma anche da Senegal, Ghana, Angola ed Etiopia. "Abbiamo organizzato più di 250 incontri tra operatori esteri del settore e aziende afferenti a CASEITALY, un risultato senz'altro importante - dichiara Laura Micheline -. Siamo in attesa di conoscere a breve le ricadute commerciali di questa importante operazione".

Molto ci si aspetta ancora dalle prossime tappe del Tour: a Poznan (BUDMA) dal 12 al 15 febbraio 2019 sono già previsti incontri con operatori, oltre che polacchi, provenienti da Croazia, Romania, Lettonia, Albania e Turchia. Poi si prosegue con Barcellona (CONSTRUMAT) dal 14 al 17 maggio 2019 e Parigi (BATIMAT) dal 4 all'8 novembre 2019.

Nel Bresciano una villa da sogno che coniuga estetica ed efficienza

A Padenghe, piccolo comune della provincia di Brescia che si affaccia sul Lago di Garda, circondata da 3.000 m di giardino, **una villa monofamiliare di circa 205 mq realizzata da Rubner Haus** su progetto dell'arch. Raffaele Santacroce dello studio Santacroce Architetti, e coniuga elementi stilistici classici con sistemi costruttivi innovativi, attenendosi ai più alti standard qualitativi e a un consumo di energia bilanciato.

"I committenti - spiega l'arch. Santacroce - desideravano innanzitutto uno spazio esteso su un unico piano e la principale richiesta era che **ogni ambiente della casa fosse invaso dalla luce**: per questo, il lato con la magnifica vista sul lago è stato ideato per creare un dialogo continuo tra interno ed esterno, grazie alla presenza di grandi vetrate che si affacciano sulla piscina e sul giardino. Uno degli ambienti interni in cui i proprietari volevano fortemente che le piante del giardino fossero visibili, era il bagno: in questo luogo **il giardino diventa parte dell'arredamento**, e permette di scorgere il lago dietro gli alberi creando una perfetta atmosfera intima e di relax. Inoltre, tutti



gli spazi della casa sono ampi e accoglienti, progettati per accogliere amici e parenti che la famiglia ama spesso ricevere".

L'abitazione doveva dare un'immediata sensazione di benessere e avere un microclima straordinariamente piacevole. "Per soddisfare queste richieste - spiega Stefan Knollseisen, responsabile tecnico di Rubner Haus - **la casa è stata realizzata con il sistema a telaio**: un sistema costruttivo ad intelaiatura di legno che consente **basso consumo energetico e alta coibentazione termica**. Il microclima interno è infatti ideale, privo di umidità, e mantiene la giusta temperatura in ogni stagione. Il riscaldamento, a soffitto, garantisce un calore

adeguato e consumi minimi, mentre **la ventilazione meccanica controllata (VMC) recupera un'elevata percentuale di calore aumentando l'efficienza energetica** e creando un ambiente dall'alto comfort acustico".

Circondata da 3.000 metri di giardino, progettato e realizzato dai proprietari insieme a giardinieri e artigiani locali, questa casa è stata costruita sullo stesso terreno dove la proprietaria si recava da bambina con la famiglia, e per questo assume un significato importante e rappresenta un prezioso contenitore di ricordi d'infanzia.

Il portico, completamente in legno dipinto di bianco come tutti i muri esterni, è la zona preferita della famiglia nelle sere d'estate,

mentre l'ampio soggiorno affacciato sulla piscina è il fulcro della casa tutto l'anno. Per esaudire alcuni sogni dei figli, **oltre alla piscina, è stato realizzato anche un campo da basket**, che si estende sul lato della casa dove si trovano l'ingresso principale, il garage e l'accesso al bosco limitrofo.

Naturale ed ecosostenibile al 100%, il legno Rubner proviene da zone alpine a deforestazione controllata che si estendono per 150km nei dintorni della segheria del gruppo in Austria. Da oltre 50 anni, Rubner Haus costruisce case in legno in cui la tradizione e le più moderne tecnologie diventano scienza del costruire in legno.

Grattaciolo in legno: un record a Jesolo

Vivere al mare, a 47 metri di altezza, in un grattaciolo tutto di legno? È possibile a Jesolo, dove è stato realizzato il grattaciolo in legno più alto d'Europa, le cui unità abitative sono in vendita sul portale specializzato in real estate Casa.it.

Situata a 450 metri dal mare, la Cross Lam Tower è la costruzione ecosostenibile in legno più innovativa e alta d'Europa. Con i suoi 14 piani e gli oltre 47 metri di altezza, questa meraviglia abitativa si compone di 28 appartamenti, una bellissima piscina a sfioro, un solarium e una zona benessere con due vasche idromassaggio.

Per realizzarla sono state utilizzate circa 105 tonnellate di abete, mentre gli interni e le pareti sono state rivestite con lastre di finitura in fibra di legno che garantisce **performance acustiche, termiche e strutturali** di elevata qualità. **Ogni unità, inol-**



tre, dispone di un impianto domotico che consente la gestione di scenari, con apertura e chiusura di tende e tapparelle e termoregolazione, per consentire un elevato risparmio energetico e offrire un alto livello di benessere.

Tutti i dettagli di quella che è un'esclusiva Garden Immobiliare sono disponibili su Casa.it.